

Strategia dell'Associazione

Missione, obiettivi, finanziamento

Delibera dell'Assemblea dei delegati del 5 dicembre 2014

Sommario

1.	Missione: assicurare il servizio pubblico audiovisivo, garantendone l'indipendenza e uno sviluppo orientato al radicamento nella società.....	2
2.	Obiettivi strategici.....	2
2.1.	Rivolgersi alle persone che seguono il servizio pubblico della SSR e la sua offerta e che desiderano contribuire al suo posizionamento e alla sua valutazione.....	2
2.2.	Migliorare la partecipazione degli organi e del corpo sociale delle società regionali	3
2.3.	Introdurre a livello di Associazione un forum per la politica dei media e il servizio pubblico audiovisivo.....	3
2.4.	Ampliare la collaborazione tra società regionali.....	4
2.5.	Promuovere il dialogo tra regioni linguistiche	4
2.6.	Introdurre il marchio SRG SSR in tutte le società regionali	4
2.7.	Raggiungere un buon grado di eterogeneità nella composizione dei membri.....	4
2.8.	Mantenere i contributi dei membri o le quote dei soci.....	4
2.9.	Regolare la collaborazione tra le società regionali e l'azienda	5
3.	Finanziamento.....	5

1. Missione: assicurare il servizio pubblico audiovisivo, garantendone l'indipendenza e uno sviluppo orientato al radicamento nella società

¹ L'Associazione SRG SSR assicura, tramite l'azienda e nel rispetto dei principi del federalismo, il servizio pubblico audiovisivo in Svizzera e nelle sue regioni linguistiche e adempie il mandato all'estero conformemente alla legge e alla Concessione.

² Tutela la propria indipendenza - e quella dell'offerta - nei confronti dello Stato e delle entità sociali, politiche ed economiche.

³ Le società regionali curano il radicamento di SRF, RTS, RSI, RTR e SWI (Swissinfo) tra la popolazione. Conducono e promuovono il dibattito pubblico sui principi e sullo sviluppo del servizio pubblico audiovisivo.

⁴ Da distanza amichevole e critica, in modo aperto, autonomo e costruttivo, contribuiscono con i propri soci alla valutazione, al posizionamento e alla qualità dell'offerta e del servizio pubblico audiovisivo.

2. Obiettivi strategici

2.1. Rivolgersi alle persone che seguono il servizio pubblico della SSR e la sua offerta e che desiderano contribuire al suo posizionamento e alla sua valutazione

¹ Le società regionali offrono la possibilità, tramite manifestazioni pubbliche, di seguire lo sviluppo dell'offerta regionale di servizio pubblico e di capire la sua importanza per la diversità culturale e la peculiarità della regione.

² Organizzano dibattiti pubblici per garantire un'ampia comprensione dei media e del modo in cui essi presentano il mondo, nonché dei principi e dello sviluppo del servizio pubblico audiovisivo.

³ Offrono ai propri membri formazioni e altre attività legate alla valutazione dell'offerta e allo sviluppo del servizio pubblico audiovisivo.

2.2. Migliorare la partecipazione degli organi e del corpo sociale delle società regionali

Per adempiere in modo efficace alle proprie competenze, le società regionali incrementano la competenza tecnica dei propri organi nonché le possibilità di partecipazione e la competenza tecnica dei propri soci grazie alla combinazione di una serie di misure quali ad esempio:

- a. pubblicare, all'esterno o all'interno della società regionale, i mandati vacanti degli organi, a meno che, in base allo Statuto, non siano attribuiti d'ufficio;
- b. ampliare il Consiglio regionale;
- c. incaricare commissioni del Consiglio regionale per questioni legate all'Associazione o più in generale all'offerta, a cui possono essere aggiunti membri esterni al Consiglio regionale e il cui compito è in linea con quello del Comitato del Consiglio regionale e del Consiglio del pubblico;
- d. scambiare esperienze in modo regolamentato tra il Consiglio regionale (o il Comitato del Consiglio regionale) e il Consiglio del pubblico nella preparazione delle decisioni sulle politiche dei programmi;
- e. coinvolgere i Consigli del pubblico per le richieste di verifica;
- f. concedere a tutti i soci delle società regionali e delle società membro la possibilità di proporre richieste di verifica al Consiglio regionale;
- g. definire il fabbisogno di conoscenze e di informazioni sulle politiche dei programmi e le risorse finanziarie, d'intesa con l'azienda;
- h. controllare la messa in atto delle proposte degli organi, d'intesa con l'azienda.

2.3. Introdurre a livello di Associazione un forum per la politica dei media e il servizio pubblico audiovisivo

L'Associazione crea un forum per permettere di discutere in modo aperto della politica dei media e dello sviluppo del servizio pubblico audiovisivo. Tale forum deve offrire la possibilità di confrontarsi, pubblicare e svolgere attività interconnesse su questi temi.

2.4. Ampliare la collaborazione tra società regionali

¹ Le società regionali possono sviluppare un'offerta di manifestazioni e di formazioni congiunta.

² Utilizzano o creano gruppi di lavoro coordinati tra le regioni, senza compiti direttivi e diritto d'impartire istruzioni nei confronti dell'azienda (ad es. per le pubbliche relazioni o per la formazione) e sviluppano a tal fine piattaforme per lo scambio di esperienze.

2.5. Promuovere il dialogo tra regioni linguistiche

Per promuovere il dialogo a livello nazionale può essere creata una piattaforma internet comune a tutte le regioni, moderata a seconda delle possibilità finanziarie, accessibile in parte liberamente e in parte solo ai soci, con traduzioni sintetiche delle discussioni in corso nelle altre lingue.

2.6. Introdurre il marchio SRG SSR in tutte le società regionali

Tutte le società regionali utilizzano il marchio SRG SSR o quanto meno inseriscono nel proprio logo un riferimento diretto a tale marchio.

2.7. Raggiungere un buon grado di eterogeneità nella composizione dei membri

Considerati l'evoluzione demografica e i cambiamenti a livello sociale, le società regionali devono puntare, con la loro offerta, a un buon grado di eterogeneità nella composizione della base sociale, coinvolgendo in particolare anche i giovani e le persone con retroterra migratorio.

2.8. Mantenere i contributi dei membri o le quote dei soci

Le società regionali e le società membro riscuotono contributi dei membri o quote dei soci di entità contenuta.

2.9. Regolare la collaborazione tra le società regionali e l'azienda

¹ Nell'ambito dei loro impegni per una fattiva collaborazione, l'azienda e le società regionali si accordano sulla suddivisione dei compiti e sulle modalità di collaborazione, in particolare nei seguenti ambiti:

- a. radicamento dell'azienda e del servizio pubblico tra il pubblico regionale e tra i soci delle società regionali;
- b. pubblicazioni, manifestazioni pubbliche o interne e dibattiti sul servizio pubblico;
- c. contatti e cura delle relazioni con gli istituzioni regionali, gli enti pubblici o privati, le organizzazioni della società civile e i leader d'opinione pubblici.

² Le società regionali affiancano l'azienda con il loro know-how e le loro relazioni nella società civile.

³ L'azienda coadiuva le società regionali mettendo a disposizione i propri rappresentanti, offrendo l'accesso a trasmissioni e studi radiotelevisivi e mettendo le piattaforme di comunicazione al loro servizio per manifestazioni e dibattiti.

3. Finanziamento

Il Consiglio d'amministrazione richiede annualmente all'Assemblea dei delegati l'attribuzione alle società regionali dei mezzi necessari per l'attuazione e le sottopone un rapporto relativo al utilizzo dei mezzi dell'anno precedente.
